

## **CELEBRAZIONE DELLA PAROLA E VENERAZIONE DELLA CROCE PER IL TEMPO QUARESIMALE**

### **AMBIENTAZIONE**

*Si colloca in presbiterio, presso l'altare, una grande croce icona o un altro crocifisso. Ai suoi piedi vengono predisposti tre sostegni che possano supportare il cero, i fiori e l'incenso. L'altare è rivestito della sola tovaglia; se possibile i ceri dell'Evangelario siano collocati nei pressi dell'altare e non sulla mensa che accoglierà il Libro portato in processione dal diacono. La celebrazione può essere presieduta dal sacerdote o dal diacono.*

### **RITI DI INTRODUZIONE**

*Colui che presiede, tenendo alto l'Evangelario apre la processione accompagnato da due ministri recanti i ceri accesi.*

*Al fondo della Chiesa si dispongono nell'ordine: una persona con un cero acceso (o una lampada), un'altra con una composizione floreale, un'altra ancora con l'incensiere coi carboncini accesi, aspettando il momento in cui, uno alla volta, porteranno questi doni sui sostegni.*

*Giunta la processione ai piedi del presbiterio, colui che presiede con i ministri recanti i doni salgono all'altare e, deposto l'Evangelario sulla mensa con le luci, venerano l'altare; lo bacia e raggiunge la sede. Gli altri ministri pongono il cero, i fiori e l'incensiere sui sostegni preparati presso la croce.*



*Durante la processione d'ingresso il coro e l'assemblea cantano uno dei canti qui proposti o un altro conosciuto dalla comunità:*

#### **CANTO**

SIGNORE DOLCE VOLTO (RN 120)

TI SALUTO O CROCE SANTA (RN 138)

#### **SEGNO DI CROCE**

#### **SALUTO**

**Fratelli, eletti secondo la prescienza di Dio Padre  
mediante la santificazione dello Spirito  
per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi del suo sangue,  
grazia e pace in abbondanza.**

#### **MONIZIONE**

*Voce guida:*

Nella predicazione di Gesù,

il tema dominante è costituito dall'annuncio del Regno di Dio.

Nelle parole degli apostoli, invece, il messaggio essenziale

è l'annuncio di Cristo crocifisso e risorto.

“Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e questi crocifisso”.

La Chiesa nasce intorno alla buona notizia che il Regno è qui,

nella storia di Gesù, che il potere umano ha messo a morte

ma che il Padre ha risuscitato e ha costituito Signore.

Crederne è guardare a Gesù, crocifisso e risorto, ascoltare la sua voce,

entrare in contatto con lui, rimanere in lui

per conformare la propria vita alla sua.

#### **SILENZIO.**

#### **ATTO PENITENZIALE COMUNITARIO.**

*Verranno predisposti un recipiente con l'acqua e un ramo verde.*

*Dopo una breve pausa di silenzio, colui che presiede esorta i fedeli al raccoglimento, perché, in atteggiamento di umiltà, prendano coscienza della propria condizione di peccatori e,*

*nell'esprimere un consapevole pentimento, si impegnino ad una sincera conversione del cuore e si aprano alla divina misericordia:*

**Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre.**

**Apriamo il nostro cuore al pentimento**

**e riconosciamoci tutti peccatori di fronte a Cristo crocifisso**

**che muore per la salvezza del mondo.**

*Dopo un breve momento di silenzio continua:*

**Signore, che hai voluto essere innalzato da terra per attirarci a te, abbi pietà di noi.**

*Tutti:*

**Kyrie eleison. Oppure: Signore, pietà.**

**Cristo, che sulla Croce hai invocato il perdono per i peccatori, abbi pietà di noi.**

*Tutti:*

**Kyrie eleison. Oppure: Signore, pietà.**

**Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerati a tua immagine, abbi pietà di noi.**

*Tutti:*

**Kyrie eleison. Oppure: Signore, pietà.**

#### **BENEDIZIONE DELL'ACQUA**

**Dio Onnipotente, origine e fonte della vita,  
benedici quest'acqua,  
e fa' che noi, tuoi fedeli, aspersi da questa fonte di purificazione,  
otteniamo il perdono dei nostri peccati,  
la difesa dalle insidie del maligno e il dono della tua protezione.  
Nella tua misericordia donaci, o Signore,  
una sorgente di acqua viva che zampilli per la vita eterna,  
perché, liberi da ogni pericolo,  
possiamo venire a te con cuore puro.  
Per Cristo nostro Signore.**

*Tutti:*

**Amen.**

*Quindi asperge l'assemblea con l'acqua benedetta, passando, se lo ritiene opportuno, attraverso la navata della chiesa.*

*Colui che presiede pronuncia l'orazione.*

#### **ORAZIONE**

**Preghiamo.**

**Signore della Croce,  
unisci i nostri cuori e le nostre menti,  
uniscili al tuo cuore e alla tua mente,  
mentre camminiamo insieme sulle orme del tuo cammino verso la Croce.**

**Aumenta in noi il tuo amore.**

**Rafforza il vincolo di unità,  
affinché possiamo pregare con più verità e corrispondere al tuo sublime amore per noi con il  
nostro amore vicendevole.**

**Questa preghiera comune ci porti ad obbedire di più al tuo progetto d'amore, alla tua volontà che siamo una sola cosa in te.**

**La nostra preghiera sia degna della tua compassione verso di noi, servi umili del tuo amore, della tua Croce e delle tua Risurrezione.**

*Tutti:*

**Amen.**

## **CANTO AL VANGELO**

*Il diacono prende il libro Evangelionario dall'altare e sale all'ambone per proclamare la Parola del Vangelo.*

*Tutti acclamano:*

**Gloria e lode, gloria e lode a te, o Cristo!**

***Per noi Cristo è stato obbediente fino alla morte e alla morte di croce.***

**Gloria e lode, gloria e lode a te, o Cristo!**

***Per questo Dio lo ha esaltato e gli ha dato il nome che è sopra ogni altro nome.***

**Gloria e lode, gloria e lode a te, o Cristo!**

## **VANGELO**

### **Dal Vangelo secondo Marco**

(15, 22-26.33-37)

Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa "Luogo del cranio", e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei".

Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: " Eloì, Eloì, lemà sabactàni? " , che significa: " Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? ".

Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Ecco, chiama Elia!". Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere , dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere". Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

## VENERAZIONE DELLA CROCE

*Colui che presiede, con i ministri, si reca di fronte al Crocifisso. Quindi si inchina profondamente e, volgendo lo sguardo alla croce dice:*

**Signore Gesù, contempliamo la tua Passione.  
Tu sei l'uomo dei dolori,  
che ben conosce il patire:  
ti sei caricato delle nostre sofferenze,  
hai preso su di te i nostri dolori.**

*Assemblea:*

**Kyrie eleison** *(può essere cantato).*

Signore Gesù,  
docile come agnello condotto al macello,  
ti sei lasciato maltrattare senza aprire bocca,  
offrendo te stesso in espiazione.  
Sei stato trafitto per i nostri peccati,  
schiacciato per le nostre iniquità:  
per le tue piaghe siamo stati guariti.

**Kyrie eleison** *(può essere cantato).*

Signore Gesù,  
fa' risuonare la tua voce nei nostri cuori,  
affinché sappiamo vederti là dove ancora oggi ti rendi presente,  
per incontrare e servire te nei nostri fratelli.  
E quando potremo contemplare il tuo volto glorioso sarà gioia senza fine.

**Kyrie eleison** *(può essere cantato).*

*La croce viene posta orizzontalmente per la venerazione personale.  
Ogni fedele, avvicinandosi alla croce, si inginocchia e pone il capo sul legno in segno di venerazione. È bene predisporre un tappeto ai piedi del presbiterio, dove verrà posto il piedistallo che sostiene la croce in posizione orizzontale.*

*Voce guida:*

Avvicinarsi alla croce, deporre la fronte sul legno è segno di conversione.  
Diciamo al Signore la nostra disponibilità a formarci alla scuola della sapienza della croce,  
che confonde l'intelligenza del mondo.  
La croce è anche segno di speranza e di pace:  
attorno ad essa condividiamo la vittoria del Cristo Risorto.

## **CANTO.**

*Possono essere intonati diversi canoni di Taizè, tra i quali:*

Crucem tuam;  
adoramus te, Christe;  
Bonum est confidere;  
Per crucem;  
Misericordias Domini;  
In manus tuas, Pater,  
*O altri canti conosciuti dalla comunità.*

*Al termine dell'adorazione personale, due ministri sollevano la croce e la riportano nel presbitero da dove era stata prelevata.*

*Tutta l'assemblea si inginocchia invocando nel canto il Nome del Signore.*

## **RITI DI CONCLUSIONE**

*Colui che presiede si alza mentre tutti restano in ginocchio e, rivolto al popolo, stendendo le mani sopra di esso, dice questa orazione.*

## **ORAZIONE SUL POPOLO**

**Scenda, o Padre,  
la tua benedizione su questo popolo,  
che ha commemorato la morte del tuo Figlio  
nella speranza di risorgere con lui;  
venga il perdono e la consolazione,  
si accresca la fede,  
si rafforzi la certezza nella redenzione eterna.**

*Tutti:*

Amen.

*L'assemblea si scioglie in silenzio.*